

CLASSE 5AS

Anno Scolastico 2023/2024

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2024

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 3
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 4
RELAZIONE SUL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 6
RELAZIONE SUI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	pag. 8
RELAZIONE SUI MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO	pag. 9
AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM	pag. 12
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 14
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag. 15
ALLEGATO 2 – Simulazioni prima e seconda prova	pag. 52
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione prima e seconda prova	pag. 61
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 70

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof. Rodolfo Orlando

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
BIANCHETTI SARA	SCIENZE MOTORIE		X	X
CASELLA ANNA RITA	SCIENZE NATURALI	X	X	X
CATONE EMANUELA	LINGUA INGLESE	X	X	X
CIPRIANO TITINA	RELIGIONE CATTOLICA	X	X	X
GALLO FIAMMETTA	ITALIANO			X
GALLO FIAMMETTA	LATINO			X
ORLANDO RODOLFO	FISICA	X	X	X
ORLANDO RODOLFO	MATEMATICA	X	X	X
RUVOLO EDUARD	FILOSOFIA	X	X	X
RUVOLO EDUARD	STORIA	X	X	X
ZANZOTTI MARIA CONCETTA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X	X	X

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5AS è composta da 20 studenti. Nel corso degli anni il numero è diminuito, dai 28 iniziali, anche per trasferimenti ad altri indirizzi della stessa scuola. Uno studente, che aveva frequentato nel primo anno e che poi si era trasferito in altra città, è tornato nel corso del presente anno scolastico.

Gli studenti provengono da Poggio Mirteto o da paesi limitrofi, da contesti socio-culturali affini. Non sono presenti alunni diversamente abili o con disturbi nell'apprendimento.

Nel corso degli anni la classe ha tenuto un comportamento educato e corretto nei confronti dei docenti e del personale della scuola, rispettando responsabilmente le regole dell'istituzione scolastica, senza mai evidenziare atteggiamenti provocatori o di rifiuto. Anche durante le attività esterne, come visite guidate o viaggi d'istruzione, gli alunni hanno mostrato un apprezzabile grado di maturità. Gli alunni hanno dimostrato solidarietà e collaborazione reciproca.

Non si può fare a meno di evidenziare il fatto che gli studenti che frequentano il quinto anno nel 2023-24, dopo un percorso regolare, sono coloro che sono stati investiti sul finire del primo anno di liceo dalla pandemia del Covid-19, con gli sconvolgimenti che essa ha provocato in quell'anno scolastico e nel successivo. Le conseguenze non possono essere trascurate. Conseguenze di natura psico-sociale e affettive, nel campo relazionale e nelle capacità di organizzazione dello studio, per limitarci alle "ricadute" scolastiche. Nel corso del terzo anno, quando si è potuta svolgere nuovamente un'attività didattica più o meno regolare, da parte dei docenti si è dato luogo a un'azione volta a supportare ragazze e ragazzi nel recuperare la "normalità", a superare difficoltà e fragilità psicologiche (senza travalicare, ovviamente, dalle proprie competenze), a tornare a un impegno di studio adeguato alla loro età. Tutto ciò non può non aver avuto conseguenze anche sullo svolgimento dei programmi, in particolare di alcune discipline.

In tale contesto va anche rilevato che vi è stata continuità didattica per tutte le discipline, tranne per Scienze motorie (nuova docente dal quarto anno) e Italiano e Latino nel corso del triennio (ogni anno nuovo docente), quest'ultima discontinuità particolarmente significativa per il peso che tali discipline hanno nel curriculum liceale.

La maggior parte della classe ha partecipato in modo costruttivo al dialogo educativo sia in presenza sia durante le attività svolte mediante didattica a distanza negli anni della pandemia. Alcuni studenti hanno mostrato qualche difficoltà nel mantenere alta l'attenzione e non sempre sono riusciti a trarre dall'attività comune stimoli e suggerimenti significativi.

Tenuto conto delle differenze dovute alle varie individualità, si può affermare che vi è stata una crescita in ciascuno, non soltanto nelle competenze relative alle varie discipline, ma in generale nella consapevolezza di sé e nel senso di responsabilità del proprio essere membro di una comunità.

Nel corso del triennio la classe ha partecipato (non sempre nel complesso) alle attività extra-curricolari proposte dall'Istituto o dai singoli docenti. Tra l'altro: i corsi del Liceo Matematico; il progetto LdR (Il linguaggio della ricerca) del CNR; Olimpiadi di Filosofia e gare di Matematica; corsi per la certificazione linguistica Cambridge.

Riguardo al profitto, questo non è omogeneo. Si possono evidenziare alcuni studenti con risultati più che positivi (anche eccellenti) in tutte le discipline, altri con risultati positivi ma più variegati e, infine, alcuni che hanno mostrato qualche difficoltà a conseguire un profitto sufficiente in alcune discipline.

RELAZIONE SUL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Docente Coordinatore: Prof. Eduard Ruvolo

In ottemperanza alla Legge n°92 del 20 Agosto 2019 e tenuto conto della Comunicazione n°4 del Dirigente Scolastico del 16 Ottobre 2023 (Prot. 0010370), il Consiglio della classe 5AS, ha svolto l'insegnamento di Educazione Civica in modo trasversale a tutte le discipline coinvolgendo, in particolare, gli insegnamenti relativi alla storia, la filosofia, la lingua inglese, le scienze naturali, la storia dell'arte, la letteratura italiana.

Le attività didattiche proposte sono state elaborate per consentire agli alunni di conseguire i seguenti obiettivi di apprendimento, indicati nell'Allegato C delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Gli alunni hanno preso parte al dialogo educativo manifestando attenzione e interesse ai temi proposti.

MACROARGOMENTI

STORIA

- Il confronto tra Statuto Albertino e Costituzione della Gloriosa Repubblica Italiana;
- La questione sociale e il movimento operaio: Fordismo e Taylorismo, Seconda Internazionale, Rerum Novarum;
- I 14 punti di Wilson;
- La costituzione della Repubblica Italiana, articoli fondanti;
- Il Manifesto della Razza e le Leggi di Norimberga;
- Il conflitto israelo-palestinese.

FILOSOFIA

- Hegel e il suo concetto di Stato.

LINGUA E CULTURA INGLESE

- Il diritto del lavoro;
- The American Civil War- Lincoln's speech at Gettysburgh.

SCIENZE NATURALI

- Il riscaldamento globale e l'Agenda 2030.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- Il tema dell'emigrazione nel poemetto "Italy" di G. Pascoli. Agenda 2030 Obiettivo 10 - ridurre le diseguaglianze.

STORIA DELL'ARTE

- La nascita della città e dell'urbanistica;
- La tutela del paesaggio.

RELAZIONE SUI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Docente tutor: Rodolfo Orlando

Nel corso del triennio gli studenti hanno svolto diverse attività riconosciute come PCTO, in maggior parte tra quelle proposte dal nostro Istituto, in qualche caso con enti esterni. Tra le prime si riportano: Corso sulla sicurezza (tutti); Liceo matematico; visita a Cinecittà; Progetto Multikultura – Malta; ICDL; certificazione linguistica di Inglese Cambridge First B2; Progetto Uffizi – Ambasciatori dell'Arte; MUN (Model United Nations); Salone dello studente; Travel game – Grecia; Vivere lo sport; Ldr – Il linguaggio della ricerca (CNR). Tutti gli studenti hanno superato il monte orario previsto per il triennio del Liceo Scientifico.

Il prospetto delle ore svolte dai singoli studenti e le valutazioni dei tutor esterni sono consultabili presso la segreteria della scuola.

RELAZIONE SUI MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Docente Tutor: Prof. Eduard Ruvolo

In ottemperanza del Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 concernente l'adozione delle "Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 Riforma del sistema di orientamento nell'ambito della Missione 4 Componente 1 del P.N.R.R." e tenuto conto della Circolare n.47 prot. 10406 del 16.10.2023, il Consiglio della Classe 5AS ha progettato e realizzato i moduli curricolari di orientamento formativo per un monte orario minimo di 30 ore per ogni alunno.

Come indicato nelle sopracitate "Linee Guida dell'Orientamento", i moduli curricolari sono stati progettati cercando di evitare di proporre attività educative aggiuntive o separate dalla didattica curricolare. A tal fine, sono stati progettati moduli di didattica orientativa che, partendo dalle singole discipline, hanno permesso agli alunni di riflettere sulla propria esperienza scolastica e formativa in chiave orientativa. Le attività sono state distribuite nel corso dell'intero anno scolastico. Alcuni moduli di orientamento sono stati, inoltre, realizzati in collaborazione con enti esterni (Università, Aziende, Associazioni) che operano nel settore dell'orientamento.

I moduli di orientamento formativo, documentati nell'*E-Portfolio* di ogni alunno, sono stati progettati per permettere agli alunni di sviluppare le seguenti competenze orientative:

- Essere consapevoli delle regole della vita democratica e del valore che assumono nella capacità di effettuare scelte e nella costruzione del futuro;
- Essere in grado di immaginare il futuro;
- Essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse;
- Conoscere la storia per orientare le scelte future;
- Essere consapevoli del ruolo che la sostenibilità riveste nella costruzione del futuro (professioni possibili, scenari di vita, etc);
- Conoscere il terzo settore e le sue articolazioni (ITS);
- Conoscere i possibili percorsi post-diploma;
- Conoscere i vari corsi di laurea universitari e le modalità di accesso agli stessi;
- Conoscere i lavori e le professioni;
- Conoscere le possibilità di fruizione di borse di studio universitarie;
- Essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse;
- Riconoscere il valore del territorio locale come carattere identitario;
- Essere consapevoli dell'importanza da attribuire alla salvaguardia dell'ambiente naturale per immaginare un futuro sostenibile;

- Essere consapevoli dello scenario internazionale e globalizzato in cui si collocano le professioni di oggi e di domani;
- Essere in grado di confrontarsi con culture diverse dalla propria sapendo cogliere il valore e l'importanza delle differenze come strumento di crescita personale e professionale;
- Conoscere i propri limiti e le proprie risorse;
- Essere in grado di costruire un proprio progetto formativo e professionale.

	Moduli curricolari di orientamento formativo	Tipologia di attività	Discipline coinvolte
1	Le culture della Costituzione	Mod. didattica orientativa	Storia, Filosofia, Ed. Civica
2	Democrazia e diritti umani	Mod. didattica orientativa	Storia, Filosofia, Ed. Civica
2	L'importanza della scelta nella filosofia di Kierkegaard	Mod. didattica orientativa	Filosofia
3	Seminario Università della Tuscia sulle energie rinnovabili	Orientamento Universitario	Tutte le discipline
4	Salone dello studente	Orientamento Universitario	Tutte le discipline
5	Partecipazione a incontri orientativi con università, accademie, ITS, centri per l'impiego	Orientamento Universitario	Tutte le discipline
6	Incontri per fornire informativa sui TOLC e sulla piattaforma CISIA	Orientamento Universitario	Tutte le discipline
7	Viaggio d'istruzione a Parigi	Viaggio d'istruzione	Tutte le discipline
8	Presentazione Piattaforma Unica	Mod. didattica orientativa	Tutte le discipline
9	Riserva Monte Soratte e visita al Bunker	Uscita didattica a carattere orientativo	Scienze naturali, Storia
10	LDR – Il linguaggio della ricerca	Progetto di ampliamento dell'offerta formativa a carattere orientativo	Scienze Naturali
11	La persona al centro	Progetto di ampliamento dell'offerta formativa a carattere orientativo	Tutte le discipline

Con il “Decreto di assegnazione tutor per l'orientamento A.S. 2023/2024” prot. 11199 del 06.11.2009 e prot. 5734 del 09.05.2024, il Dirigente Scolastico ha assegnato come docente tutor per l'orientamento il prof. Eduard Ruvolo a tutti gli alunni della classe 5AS.

Ogni alunno della classe ha portato a termine le seguenti attività previste dalle *Linee guida per l'orientamento*:

1. Partecipazione alle attività previste nei moduli curricolari di orientamento formativo per un minimo di 30 ore;
2. Compilazione delle sezioni “*Attività extracurricolari*” e “*Certificazioni*” dell’*E-portfolio* sulla piattaforma Unica;
3. Scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dall’alunno come il proprio “*Capolavoro*” e inserimento sulla piattaforma Unica.

AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM

Nell'ambito delle competenze STEM il Consiglio di classe ha predisposto un piano di intervento, in cui si evidenzia l'aspetto interdisciplinare. Di seguito il prospetto delle attività:

Attività didattiche	Discipline coinvolte	Obiettivi	Competenze
Il canone non c'è più: le crisi culturali del '900	Fisica (la crisi della meccanica classica), Arte, Italiano (Il Futurismo: la modernità oltre i canoni tradizionali), Inglese (Ulysses-superamento dei canoni del romanzo classico), Scienze Naturali, Filosofia, Storia	Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi. Comprensione del significato delle "rivoluzioni" in contesti culturali diversi e delle loro relazioni. Cooperative learning	Individuare le differenze tra vecchi canoni e nuovi. Argomentazione dialettica, sulla base di conoscenze tratte da diverse discipline
L'infinito	Matematica (teoria dei limiti), Fisica, Arte, Italiano (Leopardi: l'infinito oltre la siepe), Inglese (il concetto di sublime), Filosofia, Storia, Latino (Le Metamorfosi di Apuleio: la curiositas di Lucio al di là dei limiti della conoscenza)	Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi. Risoluzione di alcune situazioni problematiche. Sviluppo del pensiero creativo. Cooperative learning	Pensiero critico; Comunicazione; Collaborazione; Creatività; Uso critico e consapevole della tecnologia; Risoluzione di problemi Capacità induttive e deduttive
LdR (il linguaggio della ricerca)	Scienze Naturali Fisica Matematica Italiano Inglese	Stimolare l'interesse nei confronti del mondo della ricerca scientifica Stimolare l'acquisizione del linguaggio specifico delle discipline scientifiche Comprendere semplici testi scientifici in lingua inglese	Saper comunicare contenuti a carattere scientifico Saper progettare e realizzare esperimenti Saper utilizzare gli strumenti informatici per la realizzazione di prodotti divulgativi anche in lingua inglese

Competenze

- Critical thinking (pensiero critico);
- Communication (comunicazione);
- Collaboration (collaborazione);
- Creativity (creatività).
- uso critico e consapevole della tecnologia (e non passivo)
- risoluzione di problemi e
- sullo sviluppo dello spirito critico e delle capacità induttive e deduttive

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	Visita guidata	Riserva naturale e bunker Monte Soratte	1 giorno
	Visita guidata	Pescara – Casa D'Annunzio	1 giorno
Viaggio di istruzione		Parigi	5 giorni
Progetti e Manifestazioni culturali	Progetto Certificazioni linguistiche: Lingua inglese FIRST B2	Istituto	70 ore nel triennio
	Liceo Matematico	Istituto	Intero anno scolastico
	Il linguaggio della ricerca	CNR - Montelibretti	
	Università della Tuscia	Istituto	2 ore
	Progetto Giornalino scolastico	Istituto	Annuale
	Progetto La persona al centro	Istituto	10 ore
	Corso di preparazione alle Olimpiadi di Filosofia	Istituto	10 ore
	La notte della ricerca	CNR - Montelibretti	5 ore
	Gruppo Sportivo	Istituto	Annuale
Orientamento	Salone dello studente	Roma	

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito www.iisgregoriocatinio.edu.it

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE

e sussidi didattici utilizzati
(titolo dei libri di testo, etc.)

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Gallo Fiammetta

Ore settimanali: 4

Libri di testo:

-Guido Baldi *Imparare dai classici a progettare il futuro* vol. 3A, 3B, 3C Paravia;

-Alighieri Dante, *Divina Commedia* - Paradiso Le Monnier.

Altri materiali didattici: Fotocopie/materiale integrativo fornito dal docente.

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5AS si compone di 20 studenti. La situazione di partenza ha registrato fin dall'inizio dell'anno scolastico una partecipazione emotiva che è apparsa complessivamente positiva e propositiva. I fattori che hanno contribuito a creare tale clima sono da rintracciare senza dubbio nella disponibilità degli studenti a svolgere le attività proposte in classe con spirito attivo e rispetto delle regole. Alcuni hanno mostrato da subito una maggiore predisposizione allo studio, al dialogo con il docente e alla ricerca personale; gli altri hanno manifestato ad ogni modo un livello soddisfacente di preparazione, seppur inficiato da un'esposizione orale a volte poco chiara e per lo più confusa.

Si riscontra poi un ristretto numero di studenti con un livello di preparazione eccellente e con un'ottima capacità di elaborazione critica degli argomenti oggetto di studio. Qualche studente mostra infine difficoltà nella produzione scritta che, talvolta, risulta poco chiara, seppur sempre sufficiente.

Come indicato dalle Linee guida per i Licei, ai fini del raggiungimento dei risultati, il docente ha perseguito, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di seguito richiamate:

COMPETENZE TRASVERSALI

Formative

- Consolidamento di regole comportamentali: rispetto, responsabilità, solidarietà, puntualità
- Capacità di partecipazione attiva e collaborativa; capacità di organizzazione del lavoro.
- Costruzione di una maturità culturale intesa come capacità di saper affrontare le problematiche quotidiane e di saper assumere un comportamento corretto nella società.
- Acquisizione di capacità auto-valutative e decisionali, anche in vista di un futuro inserimento nel mondo del lavoro e nel proseguimento degli studi.

Cognitive

- Conoscenza e comprensione dei contenuti delle discipline.
- Acquisizione di capacità espositive, con uso appropriato delle terminologie specifiche delle singole discipline.

- Affinamento della capacità di esprimere un autonomo giudizio di valore estetico dinanzi a un prodotto letterario o artistico.
- Sviluppo della creatività ovvero della capacità di generare /formulare idee e soluzioni originali ai problemi.
- Acquisizione progressiva di conoscenze grammaticali e sintattiche delle lingue studiate
- Acquisizione di una efficace capacità di comunicazione.
- Acquisizione di capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, e organizzazione di contenuti: conoscenza dei fondamentali eventi, processi, teorie e prodotti culturali (sia nell'ambito storico - politico - letterario - artistico che tecnico - scientifico) e individuazione dei vari nessi che li collegano.
- Acquisizione di autonomia di applicazione, correlazione dei dati.
- Sviluppo di un efficace metodo di studio e capacità di saper individuare i concetti fondamentali
- Uso corretto e finalizzato del libro di testo e delle letture integrative.

In linea di massima gli obiettivi didattici indicati sono stati raggiunti e, pur nella specificità delle naturali predisposizioni di ogni studente, tutti hanno migliorato i propri strumenti di analisi ed hanno progressivamente affinato le loro capacità espressive orali e scritte.

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

Romanticismo: caratteri generali: società, cultura, idee.

Testi: letture antologiche da:

M.me de Stael, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*

Ugo Foscolo: personalità poetica tra Neoclassicismo e Preromanticismo. Vita, opere, cultura e idee.

Testi: dalle *Ultime lettere di Jacopo Ortis*:

Il sacrificio della patria nostra è consumato

La lettera da Ventimiglia

La sepoltura lacrimata

Illusioni e mondo classico

dalle *Odi*:

All'amica risanata

dai *Sonetti*:

Alla sera

In morte del fratello Giovanni

A Zacinto

da *Dei sepolcri*:

(lettura del carne nella sua interezza)

dalle *Grazie*:

Proemio

Alessandro Manzoni: vita, opere, profilo ideologico e culturale.

Testi: dall'*Epistolario*:

Lettera a Claude Fauriel

Lettera a Cesare d'Azeglio sul Romanticismo: l'utile, il vero, l'interessante

dalle *Odi civili*:

Il cinque maggio

dall'*Adelchi*:

coro dell'atto III

coro dell'atto IV

I Promessi sposi (in sintesi)

Giacomo Leopardi: vita, opere, evoluzione ideologica e poetica.

Testi: dalle *Lettere*

Lettera a Pietro Giordani

Lettera a Jacopssen (in fotocopia)

dallo *Zibaldone*:

La teoria del piacere (165-172)

dai *Canti*:

L'Infinito

La sera del dì di festa

Ultimo canto di Saffo

A Silvia

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

Il passero solitario

La ginestra o il fiore del deserto

dalle *Operette morali*:

Dialogo della natura e di un islandese

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero

La Scapigliatura: cenni generali; il modello di Baudelaire, le novità di *Fosca* di Tarchetti

Iginio Ugo Tarchetti: cenni biografici

Testi: da Fosca:

L'attrazione della morte capp. XV, XXXII, XXXIII

Giosue Carducci: vita, pensiero poetico, stile

Testi: da *Rime nuove*:

San Martino (in fotocopia)

Pianto antico (in fotocopia)

Giovanni Verga: vita, opere, scelte artistiche ed ideologiche.

Testi: dalle *Lettere*:

Lettera a Capuana (l'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato)

da *Vita dei campi*:

Rosso Malpelo

da *I Malavoglia*:

Prefazione

I vinti e la fiumana del progresso (cap.I)

dalle *Novelle rusticane*:

La roba

Mastro-don Gesualdo (lettura integrale del romanzo)

Simbolismo, Impressionismo, Decadentismo: cenni generali

Gabriele d'Annunzio: vita, opere principali, scelte ideologiche ed artistiche (l'estetismo, il superomismo)

Testi: da *Il piacere*:

libro III, cap.II (Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti)

libro III, cap.III (Una fantasia "in bianco maggiore")

da *Le vergini delle rocce*:

libro I (Il programma politico del superuomo)

da *Alcyone*:

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli: vita, opere, personalità e poetica

Testi: da *Il fanciullino*: (passi salienti)

Una poetica decadente

da *Myricae*:

Arano

X Agosto

L'assiuolo

Temporale

Novembre

Il lampo

dai *Primi poemetti*:

Il vischio

Italy

dai *Canti di Castelvecchio*

Il gelsomino notturno

La mia sera

I crepuscolari: contenuti, linguaggi e modelli

Guido Gozzano: il pensiero e la poetica

Testi: da *I colloqui*

La signorina Felicita ovvero la felicità

Le avanguardie letterarie del primo Novecento: il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti: le opere e la propaganda futurista

Testi: *Manifesto del Futurismo*

Manifesto tecnico della letteratura futurista

da Zang, *Tumb Tumb*

Bombardamento

Aldo Palazzeschi:

Testi: da *l'Incendiario*:

E lasciatemi divertire! (canzonetta)

Italo Svevo: vita, opere, scelte tematiche e stilistiche.

Testi: da *Senilità*:

Il ritratto dell'inetto (cap.I)

da *La coscienza di Zeno*:

Il fumo (cap.III)

La morte del padre (cap. IV)

La salute "malata" di Augusta (cap. VI)

Le resistenze alla terapia e la "guarigione di Zeno" (cap. VIII)

Luigi Pirandello: vita, opere principali, attività letteraria e teatrale.

Testi: da *l'Umorismo*:

Un'arte che scompone il reale

da *Novelle per un anno*:

Ciàula scopre la luna

Il treno ha fischiato

da *Il fu Mattia Pascal*:

La costruzione della nuova identità e la sua crisi (capp. VIII e IX)

Lo strappo nel cielo di carta e la "lanterninosofia" (capp. XII e XIII)

da *Uno, nessuno e centomila*:

"Nessun nome"

Umberto Saba: vita e pensiero

Testi: da *Quello che resta da fare ai poeti*:

La "poesia onesta"

dal *Canzoniere*:

A mia moglie

La capra

Giuseppe Ungaretti: vita, concezione della poesia.

Testi: da *L'allegria*:

Noia

Il porto sepolto

Fratelli

Veglia

Mattina

Soldati

da *Sentimento del tempo*

Di luglio

da *Il dolore*

Tutto ho perduto

Gli orientamenti poetici del primo dopoguerra: l'Ermetismo

Salvatore Quasimodo: il periodo ermetico

Testi: da *Ed è subito sera*:

Ed è subito sera

Eugenio Montale: vita e poetica.

Testi: da *Ossi di seppia*:

I limoni

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere ho incontrato
Casa sul mare

da *Satura*:

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Alberto Moravia: vita, pensiero,

Testi: da *Gli Indifferenti*:

L' "indifferenza" di un giovane borghese nell'epoca fascista (cap.III)

Carlo Emilio Gadda: esperienza biografica, stile e il plurilinguismo

Testi: da *La cognizione del dolore*:

Un duplice ritratto di don Gonzalo

Le ossessioni di don Gonzalo

da *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*:

Il caos oltraggioso del reale "barocco"

Divina commedia: Paradiso

Canti letti ed analizzati integralmente: I, III, VI, XI, XVII, XXXI, XXXII, XXXIII

Argomenti da affrontare dopo il 15 maggio

Italo Calvino;

Primo Levi.

ORIENTAMENTO METODOLOGICO

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in modalità frontale-partecipata, con frequenti interventi da parte degli studenti. Nei loro aspetti fondamentali, lo svolgimento del programma nonché il modello di lezione, sono stati di tipo tradizionale; si è tuttavia chiesto agli studenti di interagire con il docente attraverso un costante coinvolgimento, che mirasse a rendere parte attiva tutti gli studenti. Si sono offerte nel corso dell'anno occasioni di approfondimento personale sulle singole tematiche trattate, proponendo materiale e indicazioni di ricerca in Rete, utili anche ai collegamenti interdisciplinari, operando affinché gli studenti potessero ricercare comparazioni e percorsi di sviluppo con le altre discipline.

Obiettivo primario dell'impostazione metodologica è stato quello di presentare gli autori con le relative problematiche del loro pensiero poetico, con costanti riferimenti al contesto storico-filosofico, artistico e letterario, con il fine di evitare frammentazioni nozionistiche che potessero indurre negli studenti la tendenza ad un tipo di apprendimento esclusivamente mnemonico. Si è quindi

privilegiata la lettura diretta dei testi, in modo da far costruire agli studenti le basi per un giudizio critico autonomo e il più personale possibile.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali su cui è stato costruito il giudizio sul grado di preparazione degli studenti sono stati:

- Il livello delle competenze e conoscenze acquisite;
- l'interesse evidenziato per le tematiche trattate;
- l'attitudine maturata per la disciplina, nonché l'acquisizione di capacità analitiche e critiche specifiche;
- l'impegno e la sistematicità nello studio a casa.

Tali elementi sono stati oggetto di una valutazione costante da parte del docente. Nel corso dell'anno sono state proposte verifiche orali e scritte; per quel che concerne queste ultime si sono privilegiate le tipologie di testo A, B e C previste dall'attuale Esame di Stato.

LINGUA E LETTERATURA LATINA

Docente: Gallo Fiammetta

Ore settimanali: 3

Libri di testo:

Plane discere; De te fabula narratur vol. 2 e 3

Altri materiali didattici: Fotocopie/materiale integrativo fornito dal docente.

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5AS si compone di 20 studenti. La situazione di partenza ha registrato fin da subito una partecipazione emotiva che è apparsa complessivamente positiva e propositiva. I fattori che hanno contribuito a creare tale clima sono da rintracciare senza dubbio nella disponibilità degli studenti a svolgere le attività proposte in classe con spirito attivo e rispetto delle regole. Alcuni studenti hanno mostrato dall'inizio una maggiore predisposizione allo studio, al dialogo con il docente e alla ricerca personale; gli altri hanno dimostrato ad ogni modo un livello soddisfacente di preparazione, seppur inficiato da un'esposizione orale a volte poco chiara e per lo più confusa. Un ristretto numero di studenti ha dimostrato nel corso dell'anno un livello di preparazione eccellente, nonché un'ottima capacità di elaborazione critica degli argomenti oggetto di studio nella letteratura latina. Da segnalare c'è invece una scarsa conoscenza della grammatica latina che coinvolge l'intera classe.

Come indicato dalle Linee guida per i Licei, ai fini del raggiungimento dei risultati, il docente ha perseguito, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di seguito richiamate:

COMPETENZE TRASVERSALI

Formative

- Consolidamento di regole comportamentali: rispetto, responsabilità, solidarietà, puntualità
- Capacità di partecipazione attiva e collaborativa; capacità di organizzazione del lavoro.
- Costruzione di una maturità culturale intesa come capacità di saper affrontare le problematiche quotidiane e di saper assumere un comportamento corretto nella società
- Acquisizione di capacità auto-valutative e decisionali, anche in vista di un futuro inserimento nel mondo del lavoro e nel proseguimento degli studi.

Cognitive

- Conoscenza e comprensione dei contenuti delle discipline
- Acquisizione di capacità espositive, con uso appropriato delle terminologie specifiche delle singole discipline

- Affinamento della capacità di esprimere un autonomo giudizio di valore estetico dinanzi a un prodotto letterario o artistico
- Sviluppo della creatività ovvero della capacità di generare /formulare idee e soluzioni originali ai problemi.
- Acquisizione progressiva di conoscenze grammaticali e sintattiche delle lingue studiate
- Acquisizione di una efficace capacità di comunicazione
- Acquisizione di capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, e organizzazione di contenuti: conoscenza dei fondamentali eventi, processi, teorie e prodotti culturali (sia nell'ambito storico - politico - letterario - artistico che tecnico - scientifico) e individuazione dei vari nessi che li collegano.
- Acquisizione di autonomia di applicazione, correlazione dei dati
- Sviluppo di un efficace metodo di studio e capacità di saper individuare i concetti fondamentali
- Uso corretto e finalizzato del libro di testo e delle letture integrative.

PROGRAMMA SVOLTO

LETTERATURA

Orazio: vita, poetica, opere

Testi: dai *Sermones*:

Est modus in rebus (I,1, vv.1-26; 106-121 in latino)

dai *Carmina*:

Carpe diem (I, 11)

Aurea mediocritas (II,10)

La poesia elegiaca: origini, caratteristiche, autori.

Cornelio Gallo: poetica e *Amores*

Tibullo: poetica e opere principali

Testi: dal *Corpus Tibullianum*:

L'ideale di vita elegiaco(I,1)

Il discidium da Delia (I,5, vv.1-48)

Properzio: poetica e pensiero

Ovidio: vita, opere, poetica.

Testi: dagli *Amores*:

La militia amoris (I,9)

dalle *Heroides*:

Lettere di Paride ed Elena (XVI, vv.281-340)

Elena risponde a Paride (XVII, vv.75-108; 175-188)

Livio: vita, opere principali.

Testi: dagli *Ab urbe condita libri*:

Tra lactea ubertas e concisione espressiva (I,13, 1-5 in latino)

La prefazione dell'opera (praefatio)

L'età giulio-claudia: quadro storico e contesto culturale

Fedro: la favola

Testi: dalle *Fabulae*

Il lupo e l'agnello (I,1 in latino)

Seneca: la vita, il pensiero, le opere

Testi: dalle *Epistulae ad Lucilium*:

La morte è un'esperienza quotidiana (24, 17-21 in latino)

Possediamo davvero soltanto il nostro tempo (1)

dal *De brevitae vitae*:

E' davvero breve il tempo della vita? (1; 2, 1-4)

Il bilancio della propria esistenza (3,2-4)

Nessuno può restituirci il tempo (8)

Lucano: la vicenda biografica ed artistica, l'epica in età neroniana

Testi: dal *Bellum civile*:

L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani (I, vv.1-32)

I ritratti di Pompeo e Cesare (I, vv.129-157)

Petronio: la vita, l'opera, le problematiche legate all'identificazione dell'autore e al genere del romanzo a Roma

Testi: dal *Satyricon*

Trimalchione entra in scena (32-34)

Fatti l'uno per l'altra: i padroni di casa Trimalchione e Fortunata (37, 1-38,5)

L'età dei flavi: quadro storico e contesto culturale

Marziale: vita, opere, poetica

Testi: dagli *Epigrammata*

Una brillante e iperbolica descrizione di vita quotidiana (XI, 98)

Il poeta e la sua arte (I, praefatio e 1)

Odi et...non amo (I,32)

Quintiliano: vita, opere, attività retorica e pedagogica, stile

Testi: dall' *Institutio oratoria*:

L'apprendimento della lingua straniera (I, 1, 12-14)
Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo (I, 2, 1-2 in latino)
I vantaggi dell'imparare insieme con gli altri (I, 2, 11-13; 18-20)
Le doti del maestro (II, 2, 4-8)
La parola distingue l'uomo dagli animali (II, 16, 12-16)
L'oratore come vir bonus dicendi peritus (XII, 1,1-3)
Lo stile di Seneca (X,1, 128-131)

Plinio il Vecchio: *La Naturalis historia*

Testi: dalla *Naturalis historia*

Un esempio di geografia favolosa: mirabilia dell'India (VII, 21-24)
Spunti ambientalistici (XVIII, 1-5)

L'età di Traiano e Adriano: quadro storico e culturale

Giovenale: la satira "indignata"

Testi: da *Satira I:*

Perché scrivere satire? (vv.1-87; 147-171)

da *Satira VI:*

L'invettiva contro le donne (vv. 114-132; 231-241; 246-267; 434-456)

Plinio il Giovane: *Le Epistulae*

Testi: dalle *Epistulae:*

L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (VI, 16)

Tacito: vita, opere, scelte metodologiche e stilistiche

Testi: dagli *Annales:*

La drammatica e cupa ricostruzione di un delitto (XII, 66-68 passim)

dall'*Agricola:*

"Ora finalmente si ritorna a respirare" (1-3 in latino)

Compianto per la morte di Agricola (45,3-46)

dalla *Germania:*

I confini della Germania (1)

Una razza "pura" (4)

Vizi dei romani e virtù dei barbari: il matrimonio (18-19)

Apuleio: l'*Apologia* e le *Metamorfosi*

Testi: dall'*Apologia:*

Non è una colpa usare il dentifricio (6-8)

La vedova Pudentilla (68-69; 72-73)

dalle *Metamorfosi*:

Il proemio e l'allocuzione al lettore (I,1)

Funeste conseguenze della magia (I, 11-13; 18-19)

Lucio diventa asino (III, 24-25)

Conoscere miseria e sofferenza fa crescere (IX, 12-13)

La preghiera a Iside (XI, 1-2)

Il sacrificio delle vicende di Lucio (XI, 13-15)

Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca (IV,28-31)

Psiche vede lo sposo misterioso (V, 22 in latino)

L'audace lucerna sveglia Amore (V, 23)

La conclusione della favella (VI, 22-24)

SINTASSI:

Circa un'ora settimanale, solo nel corso del primo trimestre, è stata dedicata alla traduzione di brani, scelti dalla produzione di autori affrontati contemporaneamente nel percorso letterario, al fine di mantenere l'allenamento degli studenti all'abilità traduttiva e favorire il ripasso delle regole grammaticali e sintattiche, la cui acquisizione era stata già effettuata durante i precedenti curricula scolastici.

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio

La letteratura cristiana dalle origini al III secolo: Agostino.

ORIENTAMENTI METODOLOGICI

L'impostazione didattica è stata di tipo tradizionale, con lezioni svolte prevalentemente in modalità frontale. Si è cercato di favorire un rapporto con la letteratura e la lingua latina non eccessivamente rigido, nella speranza di farne apprezzare agli studenti il valore letterario e l'indiscussa modernità.

In linea con gli interessi degli studenti, lo studio dei fenomeni letterari è stato affrontato in un'ottica prevalentemente storiografica: elementi ricorrenti di analisi sono stati la condizione dell'autore e il suo rapporto con il potere, l'orizzonte dei valori e il genere affrontato. Si è inoltre cercato di proporre confronti significativi con le letterature moderne, non solo con quella italiana, sottolineando la persistenza di temi, argomenti, immagini e scelte espressive. Si è privilegiata, eccezion fatta per alcuni brani affrontati in latino, la lettura dei brani in italiano, purché del testo originale si avesse consapevolezza linguistica e si sapessero apprezzare le caratteristiche stilistiche.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Gli elementi su cui si è fondato il giudizio sul grado di preparazione degli alunni sono stati:

- Il livello delle conoscenze e competenze specifiche e della capacità di rielaborazione critica delle nozioni acquisite;
- l'interesse evidenziato per le problematiche trattate; nonché l'attitudine progressivamente maturata per la disciplina;
- l'impegno nello studio e la sistematicità nell'affrontare il lavoro domestico.

Tali elementi sono stati costantemente oggetto di valutazione da parte del docente nella quotidiana azione didattica, attraverso il dialogo con i singoli studenti e la verifica della loro attività di studio, in classe e a casa. Sono state proposte soprattutto prove scritte in cui emergesse la conoscenza delle tematiche letterarie affrontate, nonché la capacità critica ed espressiva dei singoli studenti; nel valutarle si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

- correttezza dell'analisi morfologico- sintattica e di comprensione logica del testo;
- grado di adeguamento lessicale e semantico nel rapporto tra lingua di partenza e lingua di arrivo;
- conoscenza delle tematiche letterarie e capacità critiche ed espressive.

LINGUA INGLESE

Docente: Catone Emanuela

Ore settimanali: 3

Libri di testo:

M. Spiazzi/ M. Tavella **PERFORMER HERITAGE 1 – (*from the origins to the Romantic Age*)**, **PERFORMER HERITAGE 2 (*from the Victorian Age to the Present Age*)**, Lingue Zanichelli

RELAZIONE SULLA CLASSE

La sottoscritta conosce la classe da cinque anni, nel corso dei quali si è instaurato un sereno rapporto con gli studenti, sempre rispettosi e corretti. Nel complesso gli alunni hanno seguito le attività didattiche proposte con interesse anche se a volte è mancata una più attiva partecipazione.

Per quanto riguarda gli obiettivi della disciplina si è cercato, parallelamente alla trattazione di tematiche storico-letterarie, di far conseguire un progressivo consolidamento delle strutture e delle funzioni della lingua inglese lavorando alternativamente sulle abilità di *reading, listening, speaking, writing*. Negli anni precedenti, terzo e quarto, è stato utilizzato il testo Cult B2, un corso di lingua che ha permesso di rivedere argomenti studiati nel biennio e di introdurre di nuovi, con particolare attenzione ai contesti comunicativi e all'arricchimento lessicale. Nell'ultimo anno, tuttavia, gli interventi didattici sono stati mirati allo sviluppo del bagaglio lessematico specifico del contesto letterario, in vista delle prove d'esame. Gli argomenti storico letterari previsti nel piano di lavoro annuale non sono stati tutti trattati a causa del rallentamento dovuto alle attività extracurricolari e alle uscite didattiche. Inoltre alcune lezioni sono state dedicate alla preparazione delle prove INVALSI e al relativo allenamento.

Complessivamente la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati nel PECUP in modo abbastanza soddisfacente. I livelli linguistici raggiunti variano da studente a studente anche a seconda dei personali approfondimenti e delle esperienze linguistiche di ciascuno.

Circa la metà degli studenti ha partecipato anche ai corsi di preparazione all'esame di certificazione FIRST B2 e ha sostenuto l'esame nel novembre 2023.

Relativamente al profitto alcuni ragazzi hanno studiato con costanza nel corso degli anni mostrando serietà e impegno ottenendo ottimi risultati con qualche elemento di eccellenza; la maggioranza della classe ha raggiunto un profitto tra il buono e il mediocre. Un piccolo gruppo non ha sempre dimostrato la necessaria concentrazione e ha faticato a tenere i ritmi di lavoro del resto della classe, attestandosi a livelli di sufficienza, pur permanendo alcune difficoltà nella produzione scritta e orale.

MACROARGOMENTI

Ogni autore è stato studiato in relazione al proprio contesto storico e culturale. Per ogni opera studiata sono stati analizzati uno o più brani antologici tra quelli proposti dal libro di testo.

Samuel Taylor Coleridge

Life and main works

The Rime of the Ancient Mariner

John Keats-

life and main works-

the concept of beauty- *Ode on a Grecian urn* - lettura e analisi

Romantic fiction

Jane Austen: the novel of manners

Pride and Prejudice (Mr. And Mrs. Bennet/ Darcy's Proposal /Elizabeth Self realization)

Visione del film in lingua inglese "Pride and Prejudice"

The Victorian Age

Historical and Socio-Economic background: Queen Victoria – The early Victorian Age: Domestic policy: workhouses- conditions of working classes- reforms of the voting system – Chartism.

Foreign policy- the Empire - The later years of Queen Victoria's reign– the Victorian Compromise – The Victorian frame of mind.

The American Civil War- Lincoln's speech at Gettysburgh-

Culture and Literature: Early Victorian fiction – types of novels

Authors and texts:

Charles Dickens: *Oliver Twist (Lunch time)*

Hard Times (Nothing but facts- Coketown)

Robert L. Stevenson - *DrJekyll and Mr. Hyde-* reading *Jekyll experiment*

- sources- interpretations style

Aestheticism **Oscar Wilde:** - dandysm- Wilde's life and the letter "*De profundis*"(lettura di Roberto Benigni)

The Picture of Dorian Gray : (The Preface – the studio)

The importance of Being Earnest (Lady Bracknell's interview) – visione del film

The Edwardian Age and Modern Age

History, Culture and Literature World War I ;

The age of anxiety; Modernism in art – New forms of expression: The Modern novel.

Freud - The theory of unconscious - The Interpretation of Dreams - the Oedipus Complex.

The new concept of time.

Modernist Writers: Modernism and the stream of consciousness technique – the interior monologue.

James Joyce;

Dubliners, main features - : "Eveline" The Dead - "Gabriel's epiphany"

Ulysses : plot - the relation to Odyssey - the setting - the representation of human nature - the mythical method - the stream of consciousness/the interior monologue - *Molly's last monologue*.

Da eseguire dopo il 15 maggio :

Authors and texts: **George Orwell**: 1984

ORIENTAMENTO METODOLOGICO

Sono state presentate agli studenti le varie correnti letterarie analizzandone il momento storico, sociale e culturale puntando il più possibile su un approccio comunicativo. Oltre alla presentazione generale degli autori, si è passati all'analisi di estratti di opera o opere nella loro interezza, fornendo agli studenti traduzioni, schemi e guide che potessero rendere l'apprendimento meno difficoltoso. Durante l'anno scolastico si è cercato di sviluppare riflessioni personali e favorire collegamenti interdisciplinari.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per quanto riguarda l'orale le verifiche sono state strutturate in conversazioni (più o meno guidate, a seconda del livello dello studente) relative ai contenuti studiati, con costanti riferimenti ai testi analizzati in classe; nella valutazione i criteri principali sono stati la correttezza dei contenuti e la comprensibilità del messaggio, al di là della perfezione dell'espressione linguistica.

Per quanto riguarda lo scritto si è utilizzato:

- Questionari a risposta aperta
- Questionari di comprensione scritta con breve trattazione sintetica finale
- Trattazioni sintetiche
- Prove strutturate e semi strutturate
- Prove di comprensione di un testo scritto

Per le valutazioni di prove orali e scritte sono state utilizzate griglie adattate alla tipologia di prova.

STORIA

Docente: Ruvolo Eduard

ore settimanali: 2

Libri di testo:

Adriano Prosperi, Gustavo Zagrebelsky, Paolo Viola, Michele Battini, *“Storia. Per diventare cittadini”*, voll. 2 - 3

RELAZIONE SULLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno manifestato interesse per la storia e si sono applicati allo studio, mostrando solidarietà e collaborazione reciproca, raggiungendo risultati discreti, in alcuni casi eccellenti.

L'analisi delle vicende storiche è stata sintetizzata ai nodi essenziali e privata di un approfondito esame storiografico. Pur considerando capacità e inclinazioni diverse per ciascun alunno, tuttavia la classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

- conoscere fatti e principi del periodo storico esaminato;
- adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storici analizzati;
- ripercorrere, nello svolgersi dei processi storici, le interazioni tra i soggetti singoli e i collettivi; le determinazioni istituzionali; gli intrecci politici, sociali, culturali e religiosi;
- individuare problemi significativi della realtà contemporanea considerati nella loro complessità.

Gli alunni hanno manifestato attenzione, interesse e coinvolgimento durante l'anno scolastico.

MACROARGOMENTI – STORIA

- Prima, Seconda e Terza Guerra d'Indipendenza
- L'Europa Bismarckiana
- La Sinistra Storica
- Crispi
- Giolitti
- Il Secondo Governo Crispi
- La Seconda Rivoluzione Industriale e la società di massa
- Le nuove alleanza
- L'Italia giolittiana
- La Prima Guerra Mondiale
- La Rivoluzione Bolscevica
- Il Primo Dopoguerra in Germania e in Italia
- La nascita dei totalitarismi

- Il Fascismo in Italia

Argomenti da svolgere successivamente al 15 maggio 2024

- La Germania nazista
- Lo Stalinismo
- La Seconda Guerra Mondiale
- Il Secondo Dopoguerra e i trattati di pace

ORIENTAMENTI METODOLOGICI

La didattica in classe è stata effettuata secondo i seguenti orientamenti metodologici:

- lezione frontale e partecipata,
- lettura di documenti e di pagine storiografiche,
- sollecitazioni e provocazioni finalizzate allo sviluppo di un dibattito che permetta agli studenti di collegare gli avvenimenti storici a quelli attuali.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche orali. I parametri presi in considerazione per le verifiche sono stati: correttezza nell'uso del linguaggio specifico, capacità di fare collegamenti e di confrontare concetti, rielaborazione personale, analisi e sintesi espositiva, padronanza nella conoscenza degli argomenti affrontati.

La valutazione finale ha tenuto conto, oltre che del profitto conseguito nelle verifiche, anche della partecipazione e dell'interesse mostrato, della correttezza e del rispetto.

Letto e approvato dalla classe.

FILOSOFIA

Docente: Ruvolo Eduard

ore settimanali: 3

Libri di testo

Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, *La ricerca del pensiero*, Paravia. Voll. 2B, 3A e 3B

RELAZIONE SULLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno manifestato un generale interesse per la filosofia e si sono applicati allo studio. Gli studenti hanno sviluppato in modo diverso e secondo le capacità e le attitudini naturali di ciascuno, la riflessione personale e il giudizio critico riconoscendo le diversità dei metodi con cui la ragione riesce a conoscere il reale. Tenuto conto delle capacità e delle attitudini di ciascuno che consentono di dimostrare una diversa efficacia argomentativa e di effettuare appropriati collegamenti tra i contenuti studiati superando i limiti di ogni singola disciplina, la classe sa riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie della tradizione filosofica; sa confrontare le diverse risposte dei filosofi allo stesso problema; conosce termini, fatti, principi del periodo della storia della filosofia esaminato.

Al termine dell'anno scolastico si può affermare che la classe ha raggiunto un profitto discreto, in alcuni casi eccellenti. Gli alunni hanno manifestato attenzione, interesse e coinvolgimento durante l'anno scolastico.

MACROARGOMENTI

- La filosofia critica: Kant
- L'idealismo: Hegel
- L'eredità di Hegel e la reazione antihegeliana
- Schopenhauer
- Kierkegaard
- La sinistra hegeliana
- Feuerbach
- Marx

Argomenti da svolgere successivamente al 15 maggio 2023

- Nietzsche
- Freud (cenni)

ORIENTAMENTI METODOLOGICI

La didattica in classe è stata effettuata secondo i seguenti orientamenti metodologici:

- lezione frontale e partecipata,
- lettura di brani selezionati del testo adottato,
- sollecitazioni e provocazioni finalizzate allo sviluppo della riflessione personale e del giudizio critico.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche orali. I parametri presi in considerazione per le verifiche sono stati: correttezza nell'uso del linguaggio specifico, capacità di fare collegamenti e di confrontare concetti, rielaborazione personale, analisi e sintesi espositiva, padronanza nella conoscenza degli argomenti affrontati.

La valutazione finale ha tenuto conto, oltre che del profitto conseguito nelle verifiche, anche della partecipazione e dell'interesse mostrato, della correttezza e del rispetto.

Letto e approvato dalla classe.

MATEMATICA E FISICA

Docente : Rodolfo Orlando

ore settimanali : 4+3

Libri di testo :

L.Sasso – C.Zanone *Colori della matematica Blu* voll.4 (alfa) – 5 (alfa-beta) DeA Scuola Petrini

U.Amaldi *Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu* voll.2-3 Zanichelli

RELAZIONE SULLA CLASSE

Il sottoscritto è stato insegnante della classe per Matematica e Fisica nel corso del quinquennio. Il rapporto didattico è stato, complessivamente, costruttivo. Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi: possesso di nozioni e di tecniche, che permettano di padroneggiare l'organizzazione complessiva delle due discipline, anche sotto l'aspetto concettuale; individuazione di concetti fondamentali ed unificanti di ciascuna disciplina; saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie d'approccio; saper elaborare informazioni e utilizzare opportuni metodi di calcolo; potenziare il linguaggio specifico; comprendere il valore strumentale della matematica nello studio delle altre scienze; comprendere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali e in particolare della Fisica.

L'obiettivo di fondo è stato quello dello sviluppo delle capacità analitiche e di collegamento dei concetti da parte dei ragazzi, oltre all'acquisizione di una cultura scientifica di base che permetta loro una visione critica ed organica della realtà.

Lo svolgimento dei programmi nel corso del quinquennio è stato alterato, ovviamente, dalla pandemia (esplosa verso la fine del primo anno di liceo di questa classe). In particolare, nel primo biennio sé accumulato un ritardo, che è poi stato difficile recuperare. Inoltre, il ritorno alla "normalità" non è stato facile (come è espresso nel profilo della classe) e ciò ha comportato la necessità di adeguare i tempi alle difficoltà degli studenti.

La partecipazione degli studenti all'attività didattica non è stata omogenea, con conseguenti risultati. Alcuni studenti hanno mostrato sempre interesse e impegno nello studio delle due discipline; altri hanno avuto un atteggiamento non costante; qualche studente ha evidenziato difficoltà e incertezze. I risultati conseguiti, per quanto scritto, sono mediamente soddisfacenti: per alcuni allievi sono stati costantemente positivi o in crescita, con qualche elemento di eccellenza; altri hanno raggiunto livelli sufficienti o discreti; qualcuno ha avuto un profitto poco meno che sufficiente.

PROGRAMMI SVOLTI

I programmi di Matematica e di Fisica sono, ovviamente, in corso di svolgimento. Per matematica si prevede di completare il calcolo integrale, trascurando, invece, per motivi di tempo, la geometria dello spazio.

Per fisica, si sta affrontando la Relatività e si spera di poter concludere con una introduzione alla Meccanica quantistica..

MATEMATICA

1. Le funzioni esponenziale e logaritmica
2. Elementi di topologia
3. Le funzioni di variabile reale
4. Limiti e continuità
5. Il calcolo differenziale
6. Lo studio di funzione
7. Il calcolo integrale
8. Calcolo combinatorio

FISICA

1. La carica elettrica e la legge di Coulomb
2. Il campo elettrico
3. Il potenziale elettrico
4. I conduttori carichi
5. I circuiti elettrici
6. La corrente elettrica nei metalli
7. Fenomeni magnetici fondamentali
8. Il campo magnetico
9. L'induzione elettromagnetica (la corrente indotta e la f.e.m. indotta)
10. Il campo elettrico indotto e il campo magnetico indotto e le equazioni di Maxwell
11. La relatività del tempo e dello spazio
12. La crisi della fisica classica e introduzione alla meccanica quantistica*

*Per quanto scritto sopra: argomento previsto

METODOLOGIA

La metodologia seguita è stata in linea con le programmazioni. Le lezioni si sono svolte seguendo diversi approcci, a seconda delle tematiche da affrontare: lezioni frontali; *problem solving*; lezioni interattive con frequenti *feed-back*. Sono state svolte numerose esercitazioni, individuali e di gruppo, per sollecitare gli studenti all'autonoma analisi e risoluzione di esercizi. Sono state costantemente poste in rilievo l'importanza degli aspetti teorici e la necessità di una loro esposizione con il linguaggio e il formalismo adatti.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Sono state effettuate per entrambe le discipline prove scritte, di carattere pratico (esercizi e problemi) e teorico (prove strutturate e non strutturate), e verifiche orali. Elementi utili alla valutazione sono stati: la conoscenza degli argomenti; la capacità espositiva con linguaggio specifico; la capacità di sintesi e di effettuare collegamenti; la capacità di risolvere con i metodi più opportuni problemi ed esercizi; la correttezza nella risoluzione di tali problemi ed esercizi.

SCIENZE NATURALI

Docente: Casella Anna Rita

Ore settimanali: 3

Libri di testo:

Chimica: “Chimica organica, biochimica e biotecnologie” Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci. Ed. Zanichelli

Scienze della Terra: “ST Plus Scienze della Terra” C. Pignocchino Feyles. Ed. SEI

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe VAS, costituita da 20 elementi, 8 ragazzi e 12 ragazze, ha avuto una continuità didattica per l'insegnamento delle Scienze Naturali, infatti, è stata assegnata alla sottoscritta già a partire dal primo anno. Il gruppo classe si è mostrato sempre collaborativo creando un clima sereno durante le lezioni. L'atteggiamento di una parte dei componenti è sempre stato responsabile verso lo studio della disciplina e di curiosità nei confronti dei temi trattati. La maggior parte dei componenti ha sviluppato un efficace metodo di studio seppur con le differenze individuali nelle capacità espositive, nell'uso del linguaggio specifico della disciplina, nel ragionamento e nella rielaborazione personale delle conoscenze acquisite. I risultati raggiunti sono di livello elevato per una parte della classe in cui si ravvisa anche un'eccellenza; per la restante parte i risultati sono stati discreti o comunque, nel complesso, soddisfacenti nonostante un impegno non sempre costante ed uno studio non sempre adeguatamente approfondito.

In linea con la programmazione del Consiglio di classe e con le indicazioni del P.T.O.F. le finalità formative e gli obiettivi didattici perseguiti sono i seguenti:

CONOSCENZE

- Conoscere i contenuti fondamentali di tutti gli argomenti di biochimica, biologia e scienze della Terra trattati nel corso dell'anno scolastico.
- Conoscere i principali metodi di indagine delle Scienze.

COMPETENZE

- Comprendere e descrivere gli aspetti caratterizzanti dei fenomeni biochimici, biologici e geologici studiati.
- Comprendere la terminologia e il simbolismo specifici della disciplina, interpretando dati e informazioni nei vari modi in cui sono stati presentati (testi, tabelle, disegni, immagini..).
- Confrontare i diversi fenomeni e i dati relativi, cogliendo le relazioni esistenti tra di essi.
- Acquisire e saper usare appropriatamente il lessico specifico della disciplina.

CAPACITÀ

- Capacità di compiere un'analisi generalmente corretta di aspetti ed elementi significativi.
- Capacità di effettuare collegamenti in ambito disciplinare.
- Capacità di sintetizzare correttamente le conoscenze acquisite.
- Capacità di esporre gli argomenti con un linguaggio chiaro e lessicalmente appropriato.

Tali obiettivi sono stati raggiunti in misura diversa dagli studenti, in relazione alle loro capacità, all'attitudine per la disciplina, al metodo di lavoro e all'impegno.

MACROARGOMENTI

CHIMICA ORGANICA

- La chimica del carbonio
- La formazione del petrolio, l'estrazione e la raffinazione
- Idrocarburi alifatici e idrocarburi aromatici
- Isomeria: di struttura e stereoisomeria
- I derivati alogenati, ossigenati e azotati degli idrocarburi

SCIENZE DELLA TERRA

- I minerali e le rocce
- Il carsismo
- I fenomeni vulcanici
- I fenomeni sismici
- Lo studio dell'interno della Terra
- La dinamica della litosfera e la Tettonica delle zolle

APPROFONDIMENTI/ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO/STEM

- Antropocene: impatto delle attività umane sul pianeta
- Cop28: la storia della Cop e degli accordi sul clima
- La transizione energetica e le energie rinnovabili: lezione con due ricercatrici dell'Università della Tuscia.
- Riscaldamento globale: lezione con un fisico del clima e ricercatore del CNR nell'ambito del progetto 'Il linguaggio della ricerca'

LABORATORIO SCIENTIFICO

- I minerali e le rocce
- La reazione di saponificazione

USCITA DIDATTICA

- Riserva naturale di Monte Soratte: percorso storico-naturalistico dei Meri (grotte carsiche)

Argomenti che saranno trattati in cenni dopo il 15 maggio:

BIOCHIMICA

- Le biomolecole
- Il metabolismo dei carboidrati
- La fermentazione lattica e alcolica
- Biotecnologie (esempi)

ORIENTAMENTO METODOLOGICO

Le lezioni in classe si sono svolte prevalentemente con la modalità della lezione frontale ma 'partecipata', con frequenti richieste di interventi da parte degli studenti.

Nello studio della chimica organica si è privilegiato un approccio prevalentemente teorico accompagnato dallo svolgimento di alcune tipologie di esercizi come ad esempio quelli sulla nomenclatura, sulla struttura e sull'isomeria, mentre per la reattività delle classi di composti studiate sono stati presentati solo alcuni esempi a titolo dimostrativo. Inoltre, per una visione più ampia degli argomenti trattati, sono stati proposti dei materiali di approfondimento su tematiche riguardanti, ad esempio, la ricaduta che l'utilizzo di alcuni dei composti studiati ha avuto sull'uomo e sul pianeta (il disastro di Seveso, lo scandalo del vino al metanolo, la sintesi dei materiali plastici come il polipropilene oltre che l'impatto dell'utilizzo dei combustibili fossili sul clima).

In ogni caso, per tutti gli argomenti di chimica trattati si è cercato di favorire l'acquisizione dei concetti fondamentali e il raggiungimento di una visione d'insieme dell'intera tematica senza ravvisare la necessità di imparare in modo mnemonico le singole reazioni.

Lo studio dei fenomeni sismici e vulcanici è stato inquadrato all'interno della teoria della tettonica delle placche, con particolare riguardo all'analisi della distribuzione geografica dei fenomeni studiati, sottolineando l'importanza della prevenzione.

Oltre all'uso dei libri di testo e degli appunti, sono stati forniti materiali di approfondimento tratti da altri libri o riviste scientifiche e sono stati utilizzati sussidi multimediali, video e power point.

È stato possibile svolgere due esperienze di laboratorio: una sulla reazione di saponificazione e l'altra sul riconoscimento dei minerali e delle rocce.

È stata inoltre svolta un'uscita didattica nella Riserva Naturale di Monte Soratte per osservare il fenomeno del carsismo.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nel corso dell'anno sono state effettuate diverse verifiche scritte e orali. Nella valutazione si è tenuto conto della pertinenza alle risposte ai quesiti posti, del livello delle conoscenze, della chiarezza espositiva, dell'uso della terminologia specifica della disciplina, della capacità di rielaborazione e di approfondimento secondo i criteri delle griglie di valutazione prodotte dal Dipartimento di Scienze Naturali. Nella valutazione trimestrale e finale si è tenuto conto, oltre che del livello delle conoscenze, competenze e capacità conseguite dall'alunno, anche dei seguenti elementi: interesse e partecipazione all'attività didattica, senso di responsabilità e impegno, efficacia del metodo di studio, capacità di recupero e progressione nell'apprendimento. L'attività di recupero si è svolta durante l'orario curriculare attraverso interventi mirati sui quesiti richiesti dagli alunni o individuati dall'insegnante.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Zanzotti Maria Concetta

Ore settimanali: 2

Libro di testo:

M. Tavola e G. Mezzaluna "ARTE // *BENE COMUNE*" -vol. 3 (Dal Postimpressionismo a oggi) – Bruno Mondadori (Pearson)

RELAZIONE SULLA CLASSE

Il gruppo classe ha dimostrato in genere interesse per la disciplina. Gli studenti hanno tenuto un comportamento educato e corretto, disponibili ad un dialogo attivo e partecipativo. Il rendimento culturale e la formazione didattica si sono quindi generalmente formalizzati su un livello complessivamente discreto. Alcuni studenti si sono impegnati in modo più maturo e consapevole ed hanno ottenuto risultati ottimi.

FINALITA' FORMATIVE

- a) Compiuta comprensione del valore e del significato dei fenomeni artistici.
- b) Capacità di ricerca e di fruizione autonoma di testi.
- c) Consapevolezza di interessi e attitudini personali.
- d) Completa padronanza della comunicazione orale e scritta come base di ulteriori acquisizioni.
- e) Cognitive, di rapporti interpersonali, di attività lavorative.

ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Gli artisti e le opere più rappresentative sono state presentate sullo sfondo delle epoche storiche di riferimento e delle correnti artistiche e culturali.

Si è in ogni caso cercato di proporre confronti significativi con le correnti artistiche del '900 sottolineando la persistenza di temi, di argomenti, di immagini, di scelte espressive.

Si è proceduto cercando di stimolare negli studenti l'interesse per la materia, il gusto personale e artistico cercando, inoltre, il collegamento con le altre materie del corso di studi. Le spiegazioni in classe hanno seguito normalmente la scansione cronologica dei vari argomenti, delineando i caratteri generali e operando inquadramenti del periodo storico-artistico. La produzione artistica è stata analizzata, oltre che da un punto di vista estetico e figurativo, anche in rapporto al contesto sociale, politico ed economico che ne ha determinato la nascita operando così i necessari collegamenti interdisciplinari. Di notevole importanza è stato il viaggio di Istruzione a Parigi.

ARGOMENTI TRATTATI

Illuminismo e Neoclassicismo

Antonio Canova e Jacques-Louis David

Architetture neoclassiche

Romanticismo

Preromanticismo - Francisco Goya

Romanticismo Inglese

Romanticismo Francese: J. Constable

Romanticismo Tedesco: C.D. Friedrich

Romanticismo Italiano: F. Hayez

Realismo Francese

La scuola di Barbizon, G. Courbet, J.F. Millet, C. Corot.

L'architettura del Ferro

Impressionismo

E. Manet, C. Monet, E. Degas, P.A. Renoir.

Postimpressionismo - Art Nouveau

P. Cézanne, G. Seurat, P. Signac, P. Gauguin

G. Klimt, E. Munch

Le Avanguardie storiche

Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Dada, Surrealismo, Astrattismo, Metafisica.

Arte tra le due guerre

Ritorno all'ordine e nuova oggettività

Nascita dell'architettura contemporanea

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate:

- Sulla base delle singole e libere partecipazioni agli interventi dialogici, durante le lezioni.
- Mediante interrogazione scritta sugli argomenti pregressi, con temi graduati per difficoltà, e assegnati a gruppi alterni di alunni.
- Sull'elaborazione di "tesine" su singole o più opere d'arte o autori, elaborate per gruppi-lavoro.

Le valutazioni hanno considerato:

- l'intera gamma dei voti in decimi per le verifiche scritte e orali;
- la partecipazione, l'impegno e l'assiduità; la conoscenza e la competenza acquisita nel raggiungimento degli obiettivi minimi e irrinunciabili; e le capacità dimostrate.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Bianchetti Sara

Ore settimanali: 2

Libro di testo:

Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa – *“Più movimento”*

Altri materiali didattici: dispense, materiali didattici reperiti nel Web.

RELAZIONE SULLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno manifestato interesse nella pratica delle attività sportive raggiungendo così una buona preparazione fisica, dimostrando curiosità anche per gli argomenti teorici trattati. La classe non ha beneficiato della continuità didattica, ho potuto seguire gli allievi solo negli ultimi due anni. Le relazioni tra gli alunni e con l'insegnante sono state positive e rispettose. La partecipazione all'attività disciplinare è stata costante e attiva, alcuni studenti hanno preso parte al progetto didattico-sportivo “Centro Sportivo Scolastico”. Al termine dell'anno scolastico si può affermare che gli alunni hanno raggiunto un ottimo livello di preparazione consolidando conoscenze, abilità e competenze che stanno alla base della cultura del movimento, tale bagaglio culturale permetterà loro di praticare “consapevolmente” lo sport e di scegliere l'attività fisica come abitudine di vita per la tutela della propria salute.

MACROARGOMENTI TRATTATI

L'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive costituisce un ambito essenziale per favorire negli studenti il perseguimento di un equilibrato sviluppo e un consapevole benessere psico-fisico. Tale insegnamento concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di avere consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria-sportiva "per il benessere individuale e collettivo e di saperla esercitare in modo efficace". Si tratta di una prospettiva finalizzata a valorizzare la funzione educativa e non solamente addestrativa delle scienze motorie e sportive. Le indicazioni ministeriali propongono un apprendimento per competenze, quindi, essere capaci di usare conoscenze, abilità e capacità personali in ambito ludico, espressivo, sportivo, del benessere e del tempo libero in maniera autonoma e responsabile.

Contenuti pratici svolti:

- Potenziamento muscolare generale.
- Miglioramento delle capacità condizionali e della mobilità articolare.
- Esercizi a carico naturale, esercizi a corpo libero.

- Andature preatletiche di base, esercizi individuali, a coppie e di gruppo.
- Miglioramento delle capacità coordinative:
- Migliorare tutte le capacità coordinative in particolar modo le speciali, la coordinazione tra i vari distretti, l'equilibrio sia statico che dinamico, l'orientamento, la differenziazione cinestesica, il ritmo,
- la capacità di combinazione e accoppiamento, la capacità di reazione.
- Esercizi di stretching.
- Giochi sportivi: Esercizi per l'acquisizione della tecnica e tattica della pallavolo. Fondamentali individuali: palleggio, battuta, bagher, schiacciata.

Contenuti teorici svolti:

- Il Doping: Che cos'è il doping. Le sostanze sempre proibite, le sostanze proibite in competizione, i metodi proibiti, le sostanze non soggette a restrizione.
- Le dipendenze: Il tabacco, l'alcol, le droghe e le dipendenze comportamentali.
- I benefici dell'attività fisica.
- Una sana alimentazione: Gli alimenti nutrienti, la composizione corporea, una dieta equilibrata, la piramide alimentare. I disturbi alimentari: anoressia e bulimia nervosa.
- Lo sport nella storia: Cenni sulle Olimpiadi antiche e moderne.
- Il fair play: Che cos'è il fair play. Lo sport: che cos'è e che cosa non deve essere.
- Sport: L'atletica leggera. Cenni storici, la corsa, i salti, i lanci.
- La pallavolo. Cenni storici, le regole di gioco, i fondamentali individuali: la battuta, il palleggio, il bagher, la schiacciata, il muro. I fondamentali di squadra: la ricezione, la difesa, l'attacco.
- Il primo soccorso: Come si presta il primo soccorso, come trattare i traumi più comuni, la rianimazione cardiopolmonare (RCP).

ORIENTAMENTI METODOLOGICI

I criteri metodologici utilizzati sono stati la lezione frontale e interattiva, attività con interventi individualizzati. L'obiettivo è stato quello di rendere l'allievo quanto più possibile autonomo. La somministrazione dei contenuti è stata graduale con aumento progressivo di volume, quantità e intensità del carico. Le metodologie di insegnamento sono state: metodo globale e analitico. Strategie didattiche: insegnamento a comando, assegnazione di compiti, strategie cognitive di problem solving (libera esplorazione, scoperta guidata), strategie di auto-apprendimento e auto-verifica, inclusione. Nello svolgimento delle lezioni si è cercato di coinvolgere attivamente tutta la classe, riducendo al minimo i tempi di attesa, laddove questi sono stati necessari gli allievi sono stati impegnati in attività

collaterali tipo valutazioni, rilevazione dati. Durante le lezioni teoriche oltre il libro di testo si sono utilizzati materiali didattici preparati dall' insegnante e reperiti nel Web.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state strutturate in modo da affiancare a test e valutazioni oggettive un lavoro costante di osservazione sistematica in base a parametri di impegno, interesse, regolarità nelle esercitazioni, consapevolezza, senso di responsabilità, affidabilità, atteggiamenti, spirito di collaborazione, rispetto delle regole, degli spazi e degli altri.

RELIGIONE

Docente: Cipriano Titina

Ore settimanali: 1

Libro di testo:

L. SOLINAS - “Arcobaleni”

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi prefissati che si possono sintetizzare come segue:

- saper dialogare su temi di attualità collegandoli in modo particolare agli aspetti religiosi;
- saper cogliere l'impostazione cristiana di grandi questioni sociali e culturali come: la vita di coppia, il problema di Dio, il rapporto tra scienza e fede;
- saper svolgere una riflessione critica, anche con spunti personali, su temi che riguardano la dignità ed il valore della vita umana ed il rispetto dell'ambiente nel quale viviamo.

MACROARGOMENTI

- Introduzione alla Bibbia
- Persona e relazione
- Vita di coppia e vita della famiglia
- Dio oggetto della domanda dell'uomo
- Alla frontiera tra scienza e fede
- Come ragionare in morale
- L'etica della vita
- Le priorità dei grandi della terra: la guerra
- Il rispetto dell'ambiente come unica prospettiva di vita per l'umanità

ARGOMENTI TRATTATI CON MATERIALE VIDEO

- Il senso della vita
- Dialogo tra scienza e fede
- Non siamo onnipotenti
- Il dolore e il male
- Le ferite del migrante

ORIENTAMENTI METODOLOGICI

L'atteggiamento costante è stato quello di problematizzare i temi come campo di discussione, di riflessione e di approfondimento. Questo approccio è stato sostenuto da strumenti e materiali vari,

come film e canzoni, in modo da stimolare l'interesse e la partecipazione dei giovani. La discussione è stata usata non solo come strumento di confronto ma anche come revisione ed approfondimento delle questioni, al fine di correggere la superficialità con la quale spesso si affrontano problemi fondamentali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Lo strumento principe per verificare il grado di acquisizione dei contenuti del corso è stato il dibattito svolto di solito in gruppo al fine di allargare al massimo la partecipazione. Quindi, in ogni momento dell'azione didattica si è potuta effettuare la verifica e la valutazione dell'apprendimento realizzato dai ragazzi.

ALLEGATO n. 2

Simulazioni Prima e seconda prova



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
 per entro il cavo della mano in ozio
 il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
 per l'appressar dell'umido equinozio²
 che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo uma la mano
 era, clessidra il cor mio palpitante,
 l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
 quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, riprese una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatisi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'"Ultima Moda", nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ("in linea") e *offline* ("non in linea"): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITA'**

[...] Nelle nostre società, la popolazione non manca di desideri di consumo: questi sono immensi e continuamente alimentati dalla pubblicità; sono i mezzi finanziari degli individui che mancano per accedere ai divertimenti disponibili. La rivendicazione dei salariati, che si esprime molto più in domanda di salario che in domanda di riduzione di tempo di lavoro, può essere interpretata in questo modo: essi vogliono più denaro per meglio utilizzare il tempo libero. [...] I fortunati che hanno un bilancio sufficiente al consumo normale di questi svaghi non per questo se la caveranno a buon mercato perché avranno a loro disposizione beni ludici concepiti per strati sociali che dispongono di redditi più elevati. Proveranno anch'essi un sentimento di frustrazione per non poterli consumare a loro volta. [...] Il paradosso è proprio quello che segue: si dispone di possibilità di accesso ai beni del tempo libero tanto maggiori quanto più si lavora. [...] Questa società del tempo libero, così come ci è promessa, ha un prezzo talmente alto in termini di consumo di ricchezza che resta confinata alle classi medie dei paesi ricchi. Il che vieta la possibilità di realizzare il sogno del secolo dei Lumi: l'accesso di tutti gli uomini ai beni comuni. [...]

D. MOTHÉ, *L'utopia del tempo libero*, Bollati Boringhieri, Torino 1998, pp. 32-33, 68-69, 92.

La citazione proposta, tratta dal saggio di D. Mothé *L'utopia del tempo libero*, presenta alcuni dei paradossi della fruizione del tempo libero nella società contemporanea. Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Per motivi organizzativi e di svolgimento del programma non è stato possibile svolgere una simulazione prima della redazione del presente documento.

Una simulazione della seconda prova è programmata per il 27/05/2024 e verrà resa comunque disponibile.

ALLEGATO n. 3

**Griglie di valutazione
Prima e seconda prova**

Griglia tipologia A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Livello	Indicatore 1		Indicatore 2		Indicatore 3		Indicatore 4			
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Coesione e coerenza testuale	Ricchezza e padronanza lessicale	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Rispetto dei vincoli dati dalla consegna	Comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Interpretazione corretta e articolata del testo
Gravemente insufficiente	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Insufficiente	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
Mediocre	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
Sufficiente	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
Discreto	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7
Buono	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8
Ottimo	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9
Eccellente	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
TOTALE =						/ 100	=	/ 20	=	/ 10

Griglia tipologia B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Livello	Indicatore 1		Indicatore 2		Indicatore 3		Indicatore 4			
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Coesione e coerenza testuale	Ricchezza e padronanza lessicale	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Individuazione corretta di tesi e antitesi	Capacità di sostenere un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	
Gravemente insufficiente	2	2	2	2	2	2	4	2	2	
Insufficiente	4	4	4	4	4	4	8	4	4	
Mediocre	5	5	5	5	5	5	10	5	5	
Sufficiente	6	6	6	6	6	6	12	6	6	
Discreto	7	7	7	7	7	7	14	7	7	
Buono	8	8	8	8	8	8	16	8	8	
Ottimo	9	9	9	9	9	9	18	9	9	
Eccellente	10	10	10	10	10	10	20	10	10	
TOTALE =						/ 100	=	/ 20	=	/ 10

Griglia tipologia C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Livello	Indicatore 1		Indicatore 2		Indicatore 3		Indicatore 4			
	Ideazione pianificazione e organizzazione del testo	Coesione e coerenza testuale	Ricchezza e padronanza lessicale	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell' eventuale parafrasi	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Gravemente insufficiente	2	2	2	2	2	2	4	2	2	
Insufficiente	4	4	4	4	4	4	8	4	4	
Mediocre	5	5	5	5	5	5	10	5	5	
Sufficiente	6	6	6	6	6	6	12	6	6	
Discreto	7	7	7	7	7	7	14	7	7	
Buono	8	8	8	8	8	8	16	8	8	
Ottimo	9	9	9	9	9	9	18	9	9	
Eccellente	10	10	10	10	10	10	20	10	10	
					TOTALE =	/ 100	=	/ 20	=	/ 10

SECONDA PROVA

La griglia si compone di due parti: una sezione A relativa alla valutazione dei problemi; una sezione B relativa alla valutazione degli otto quesiti del questionario.

Gli indicatori della griglia della **sezione A** sono distinti in quattro livelli. A ciascun livello sono assegnati dei punteggi; il valore massimo del punteggio della sezione A è 60.

INDICATORI:

1. Lo studente comprende il problema e ne identifica e interpreta i dati significativi, riesce ad effettuare gli eventuali collegamenti e ad adoperare i codici grafico-simbolici necessari, secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
2. Lo studente conosce i concetti matematici a cui il problema fa riferimento ed individua le strategie risolutive più adatte alle richieste con strumenti formali adeguati secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
3. Lo studente porta a termine i processi risolutivi ed i calcoli per ottenere il risultato di ogni singola richiesta secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
4. Lo studente giustifica le scelte che ha adottato secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;

La griglia della **sezione B** ha indicatori che afferiscono alla sfera della conoscenza, dell'abilità di applicazione e di calcolo e permette di valutare gli otto quesiti.

Per ciascuno degli otto quesiti è stabilita la fascia di punteggio per ogni indicatore. Il totale del punteggio per ogni quesito è 15 e, dovendone lo studente risolvere quattro su otto, il punteggio massimo relativo ai quesiti è 60.

Il **punteggio totale** sarà ovviamente in 120esimi, facilmente convertibile nella scala da 1 a 20 con una proporzione lineare.

SEZIONE A (PROBLEMA)

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli.	L1 (0-3)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-	

Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.		simbolici.	
	L2 (4-7)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori.	
	L3 (8-11)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	
	L4 (12-15)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1 (0-3)	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	
	L2 (4-9)	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema.	

		<p>Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.</p>	
	L3 (10-13)	<p>Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.</p>	
	L4 (14-17)	<p>Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.</p>	
<p>Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e</p>	L1 (0-3)	<p>Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.</p>	

<p>corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	<p>L2 (4-9)</p>	<p>Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.</p>	
	<p>L3 (10-13)</p>	<p>Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.</p>	
	<p>L4 (14-17)</p>	<p>Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato. La soluzione è coerente con il problema.</p>	
<p>Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del</p>	<p>L1 (0-2)</p>	<p>Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.</p>	
	<p>L2 (3-6)</p>	<p>Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura</p>	

<p>processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>		<p>esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.</p>	
	<p>L3 (7-9)</p>	<p>Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente.</p>	
	<p>L4 (10-12)</p>	<p>Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.</p>	

SEZIONE B (QUESITI) (la distribuzione dei punteggi è strettamente correlata al tipo di quesito)

CRITERI	QUESITI								PUNTI
	<i>(Valore massimo attribuibile 60/120 = 15x4)</i>								
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-3)	(0-4)	(0-4)	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0-5)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-3)	(0-3)	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	(0-3)	(0-4)	(0-4)	(0-3)	(0-3)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Religione	Titina Cipriano	
3	Italiano	Fiammetta Gallo	
4	Latino	Fiammetta Gallo	
5	Storia	Eduard Ruvolo	
6	Filosofia	Eduard Ruvolo	
7	Lingua Inglese	Emanuela Catone	
8	Matematica	Rodolfo Orlando	
9	Fisica	Rodolfo Orlando	
10	Scienze Naturali	Anna Rita Casella	
11	Disegno e Storia dell'Arte	Maria Concetta Zanzotti	
12	Scienze Motorie	Sara Bianchetti	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO